

Emergenza ciclone, oggi la commissione Territorio e Ambiente dell'Ars. Carta: "Scegliere bene le priorità"

Si riunirà in mattinata la quarta commissione legislativa permanente Territorio, Ambiente e Mobilità dell'Ars, convocata dal presidente Giuseppe Carta per le 11:30 con l'obiettivo di avviare l'esame delle misure straordinarie necessarie a fronteggiare gli ingenti danni causati dal ciclone "Harry" al comparto dei balneari, ai porti turistici e al sistema turistico regionale. La seduta si inserisce nel quadro aggiornato dall'approvazione in Aula della legge che stanzia 40,8 milioni di euro per gli interventi urgenti nei territori colpiti. La convocazione nasce su impulso del gruppo Grande Sicilia, su proposta dell'on. Ludovico Balsamo. In Commissione, stamane, il confronto entrerà nel merito di come utilizzare concretamente i fondi, delle priorità da fissare e di come tentare di dare continuità ai privati nel potersi autodeterminare con investimenti propri, dentro un perimetro di regole chiare e tempi rapidi."L'approvazione delle risorse è un segnale importante, ma adesso viene la parte decisiva: scegliere bene le priorità e rendere spendibili i fondi, senza perdere settimane in incertezze e rallentamenti. E soprattutto dobbiamo mettere gli operatori nelle condizioni di intervenire subito, con procedure chiare, perché senza continuità e senza certezze gli investimenti si fermano", dichiara Carta. All'audizione parteciperà il Governo regionale, rappresentato dall'assessore al Territorio e all'Ambiente Giusi Savarino. Sono inoltre invitati a intervenire rappresentanti istituzionali e del mondo produttivo e delle associazioni di

categoria, tra cui Confindustria Sicilia, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA Balneari, Assonat, Federalberghi e realtà del settore balneare e portuale.